

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

**Corso di laurea in Biotecnologie Industriali
Classe L2 – Biotecnologie
Università degli Studi di Cagliari
Sede di Oristano**

Denominazione del Corso di Studio: Biotecnologie Industriali

Classe: L-02

Sede: Università degli Studi di Cagliari sede di Oristano

Gruppo di Riesame: (*o altro nome adottato dell'Ateneo*)

Prof. Guido Alberti	(Referente CdS) – Responsabile del Riesame
Dr.ssa Maria Dolores Setzu	(Docente del CdS e Responsabile QA CdS)
Prof.ssa Annalisa Marchi	(Docente del CdS)
Prof. Enrico Sanjust	(Docente del Cds)
Dr.ssa Daniela Mastino	(Tecnico Amministrativo con funzione di Manager Didattico)
Sig. Riccardo Ardu	(Studente)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Roberto Monaci (Docente del Cds ed ex Presidente CdS)
Dr.ssa Patrizia Muronì (Docente del Cds ed ex estensore RAV)
CQA, NVA, D.R.S.I. e l'amministrazione del Consorzio Uno

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **gg mese anno: 01 02 2013**
 - Analisi preliminare della scheda RAR e dei criteri di compilazione
- **gg mese anno: 04 02 2013**
 - Analisi dei documenti disponibili e prima bozza della scheda A1
- **gg mese anno: 08 02 2013**
 - Analisi dei documenti disponibili e prima bozza della scheda A2
- **gg mese anno: 15 02 2013**
 - Analisi dei documenti disponibili e prima bozza della scheda A3
- **gg mese anno: 21 02 2013**
 - Revisione generale del primo Rapporto Annuale di Riesame in vista della sua presentazione al CCS del 25.02.2013

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **25.02.2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Estratto del verbale della seduta del Consiglio di CdS

Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Biologia e Farmacia
CLASSE L-2 "BIOTECNOLOGIE"
CORSO DI LAUREA IN BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI.

Estratto del Verbale della riunione del Consiglio di Corso di Laurea del 25 febbraio 2013

*Omissis

3. Discussione e approvazione del primo Rapporto Annuale di Riesame (RAR) elaborato dal Comitato di Riesame

Il Coordinatore illustra al Consiglio i punti salienti del Rapporto Annuale di Riesame, sottolineandone l'importanza per il futuro del Corso di Laurea e l'imminenza della scadenza dei termini per l'invio.

Dopo breve, ma esauriente, discussione, nella quale intervengono i professori Cosentino, Monaci e Lallai, il Coordinatore invita i professori, Marchi, Sanjust e Setzu, componenti del Comitato di Riesame, ad illustrare al Consiglio quanto elaborato dal Comitato stesso e riportato nelle schede A1, A2 e A3 del RAR.

Il prof. Sanjust illustra la scheda A1, la prof.ssa Setzu la scheda A2 e la prof.ssa Marchi la scheda A3. Si apre la discussione nella quale intervengono quasi tutti i docenti. Esauritasi la discussione il RAR viene posto in votazione e approvato all'unanimità.

Omissis

Il Coordinatore
Prof. Guido Alberti

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A1-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Dati di ingresso: dall'A. A. 2010/11 il numero di iscritti al primo anno è stabile a circa 30 per coorte (link 1 e 2) con più dell'80% di prime immatricolazioni. Ciò grazie al potenziamento dell'orientamento nelle scuole da parte di ConsorzioUNO e CdS: da 20 scuole coinvolte nel 2010, soprattutto della provincia di Oristano, a 47 scuole dell'intera Isola. E' stata avviata un'intensa campagna di comunicazione attraverso radio, tv, giornali e social networks (link 3).

Gli studenti residenti in province della Sardegna diverse da Oristano sono aumentati progressivamente, dal 13.3% del 2010/11 al 46.6% del 2012/13 (link 2 e 4), contestualmente all'aumento, a partire dal 2011/12, dei provenienti da Licei Scientifici (53.3% nel 2012/13). La percentuale di studentesse è sempre alta. Nel 2011/12 aumenta il numero di studenti con voto di diploma maggiore di 80/100, dato confermato per la coorte 2012/13 (link 4). Tuttavia, le competenze in entrata restano carenti, come indicato dall'alta incidenza di studenti con OFA (link 2 e 7).

Dati di percorso: l'abbandono tra 1° e 2° anno è inferiore alla media nazionale, mentre la percentuale di passaggi ad altri corsi di laurea o atenei oscilla tra il 4 e il 14% (link 4)

La frequenza dei corsi è alta perché obbligatoria a norma del Regolamento Didattico del CdS (almeno l'80% del laboratorio e il 60% delle lezioni per sostenere l'esame).

Il numero medio di crediti acquisiti nei diversi anni di corso è abbastanza costante tra le diverse coorti (in media 40 nel 1° anno, 80 nel 2° e 108 nel 3°, anche se con ampia deviazione (link 2 e 4).

Le medie dei voti positivi ottenute negli esami rientrano nella media nazionale (link 2).

Dati di uscita: circa il 50% degli studenti si laurea in corso, dato sopra la media nazionale della classe L-2, mentre la durata media complessiva è in linea con i dati nazionali (link 5 e 6).

In generale considerando Tasso di Abbandono, Studenti Inattivi, Studenti che hanno conseguito almeno 5 CFU, Studenti Equivalenti e CFU Totali Acquisiti, per il CdS in Biotecnologie Industriali i valori sono migliori sia rispetto alla Facoltà che all'Ateneo (link 4).

Punti di forza:

- Crescente attrattività verso studenti non residenti in provincia di Oristano (link 2 e 4)
- Bassi tassi di abbandono, alti tassi di frequenza e di laureabilità rispetto alle medie di Ateneo e nazionali

Aree da migliorare:

- Molti studenti con OFA: insoddisfacente preparazione in ingresso
- Rapporto CFU conseguiti/anno ancora troppo basso

1. <http://anagrafe.miur.it/cerca.php>
2. http://www.consorziouno.it/Corsi/BIOTIN/ILCorso/Qualita/Verbali/GAV/BIOTIN_RAV_2010-2011.pdf
3. <http://www.consorziouno.it/>
4. http://www.consorziouno.it/Corsi/BIOTIN/ILCorso/Qualita/Statistiche_studenti.html
5. <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2011&config=profilo>
6. http://www.consorziouno.it/Corsi/BIOTIN/ILCorso/Qualita/Statistiche_laureati.html
7. <http://www.consorziouno.it/Corsi/BIOTIN/Download/altro/All.1.pdf>

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A1-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

Il CdS introdurrà dal prossimo A.A. le seguenti azione correttive:

In ingresso:

per il problema diffuso del gran numero di studenti con OFA incoraggerà l'uso della piattaforma Moodle istruendo gli studenti al suo utilizzo. L'efficacia dell'azione sarà valutata in base alla percentuale di studenti utilizzatori di Moodle che riusciranno a superare gli esami. L'indicatore numerico relativo sarà dato dal rapporto tra gli studenti che riescono a superare entro il primo anno di corso l'esame di una certa disciplina e quelli con OFA in ingresso nella medesima disciplina.

Durante il percorso:

introdurrà procedure di verifica continua e contestuale valutazione del grado di apprendimento durante

la frequenza dei corsi. Per aumentare la percentuale di CFU acquisiti nell'anno di corso potenzierà l'attività di tutoraggio esperto, individuando gli studenti che presentano carenze formative specifiche e predisponendo sessioni d'esame ad hoc. L'efficacia complessiva dell'azione sarà valutata in base alla media dei CFU acquisiti per anno in rapporto con lo stesso dato rilevato negli anni precedenti.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A2-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene con una somministrazione semestrale di questionari qualitativi. Il ConsorzioUNO, a inizio anno accademico, somministra un questionario alle matricole per rilevare le opinioni sul servizio di orientamento, i dati sono disponibili presso l'ufficio orientamento del Consorzio.

In base ai dati ricevuti sulle attività didattiche, alle segnalazioni degli studenti, in itinere e al termine degli studi, si può affermare che il requisito di qualità del Corso è sostanzialmente soddisfatto per tutti gli anni accademici presi in esame (2009-12). La media di gradimento registrata è più alta della media complessiva della Facoltà (link 1).

Riguardo i giudizi espressi dai laureati sull'esperienza universitaria, i dati attualmente disponibili, riportati da Alma Laurea (link 2) indicano un giudizio positivo sul Corso di Laurea e, nonostante un calo del gradimento registrato nel 2011, la percentuale di soddisfazione del Corso di Studio è comunque superiore alla media nazionale dei corsi della classe di Biotecnologie (L-2) (link 2).

Tuttavia secondo quanto emerge dalle segnalazioni degli studenti la distribuzione del carico didattico appare disomogenea.

La rilevazione delle opinioni degli studenti e del tutor aziendale sui periodi di formazione all'esterno, sono rilevate dal manager didattico al termine del tirocinio, attraverso la compilazione di un questionario di gradimento (link 3).

Gli esiti dei questionari, compresi i dati individuali di valutazione su ciascun insegnamento, sono annualmente messi a disposizione del Consiglio del Corso di Studio. Il Coordinatore del Corso comunica ai docenti i risultati, esaminati successivamente dal Consiglio che eventualmente propone soluzioni o integrazioni, per esempio azioni volte al potenziamento dei corsi di riallineamento.

Punti di forza:

- a) rilevazione delle opinioni degli studenti ottenuta attraverso i questionari, che permettono al CDS di individuare i problemi di maggior rilievo evidenziati dall'analisi delle risposte
- b) monitoraggio dello svolgimento del periodo di tirocinio in esterno e del servizio di tutorato in itinere.

Aree da migliorare:

- a) disomogeneità del carico didattico
- b) incompletezza delle informazioni richieste al tutor aziendale per verificare l'efficacia dell'azione formativa del CdS.

1. http://www.consorziouno.it/Corsi/BIOTIN/ICorso/Qualita/Valutazioni_studenti.html

2. <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2011&config=profilo>

3. <http://www.consorziouno.it/Corsi/BIOTIN/ICorso/Tirocinio/>

c - AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 - in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A2-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

- a) Verrà affrontata ed attuata dal CdS la rimodulazione del contenuto dei corsi frontali e di laboratorio e una revisione del carico didattico per renderlo più omogeneo. Questa modifica, per ragioni evidenti, potrà entrare in vigore dall'A.A. 2014-15. L'indicatore di efficacia consisterà nella verifica dell'incremento di CFU acquisiti dagli studenti.
- b) La Commissione Paritetica elaborerà entro l'anno un questionario più completo per i tutor aziendali dal quale si dovrà evincere la funzionalità e la coerenza della formazione dello studente per l'inserimento nel mondo del lavoro e che sarà approvato dal Consiglio di CdS. L'aumento dei riscontri positivi indicherà l'efficacia della modifica.

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A3-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

La situazione occupazionale degli studenti è stata monitorata dal Consorzio 1 sino al 2010, per gli anni successivi sono disponibili solo i dati di Almalaurea ad 1 anno dal conseguimento del titolo di studio. Mancano i dati occupazionali a 3 e 5 anni dalla laurea. I dati disponibili, aggiornati al marzo 2012, evidenziano un aumento degli occupati (dal 16,7% nel 2009 al 28,2% nel 2011), con percentuale più alta rispetto al dato nazionale della classe L-2 (link 1).

Il CdS non effettua direttamente azioni per l'inserimento occupazionale dei laureati. Tuttavia, il piano di studi del corso prevede lo svolgimento di un tirocinio obbligatorio di 350 ore da effettuarsi preferenzialmente presso aziende o Enti Pubblici o privati di ricerca sia in Italia che all'estero (link 2) come espressamente indicato nel Regolamento didattico del corso di studi (link 3). L'elenco delle aziende viene aggiornato annualmente dal manager didattico, anche su segnalazione dei docenti del corso. Il Consorzio UNO eroga ogni anno contributi a copertura delle spese di viaggio, vitto e alloggio che vengono assegnati in base al merito (link 2). Lo studente può inoltre usufruire delle borse di mobilità Erasmus Studio, Placement e Globus (link 4).

A livello di Ateneo, lo Sportello Placement fornisce supporto ai laureati dell'università di Cagliari nell'orientarsi nella ricerca di lavoro (link 5). L'Università di Cagliari partecipa, inoltre, al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea dove gli studenti possono inserire il loro curriculum professionale (link 6).

Inoltre, ogni anno viene organizzata dal Consorzio UNO la manifestazione "Meet job" sugli sbocchi occupazionali dei corsi di laurea con sede ad Oristano con interventi di aziende che operano nel settore biotecnologico (link 7). In quella occasione vengono selezionati studenti e laureati per tirocini formativi nelle aziende intervenute. A questo si aggiungono i viaggi di istruzione in Italia e all'estero presso aziende biotecnologiche e laboratori universitari (link 8).

Punto di forza:

a) l'incremento del numero degli occupati con percentuale più alta rispetto al dato nazionale dovuto alla politica del CdS che favorisce i tirocini esterni in aziende del settore.

Aree da migliorare:

a) la mancanza di monitoraggio interno da parte del CdS sulle opinioni dei laureati inseriti nel mondo del lavoro e sulle situazioni occupazionali di laureati.

b) lo scarso riscontro delle opinioni delle parti interessate (Comitato d'Indirizzo).

1 http://www.consorziouno.it/Corsi/BIOTIN/ILCorso/Qualita/Statistiche_laureati.html

2 <http://www.consorziouno.it/Corsi/BIOTIN/ILCorso/Tirocinio/>

3 <http://www.consorziouno.it/Corsi/BIOTIN/ILCorso/Informazioni/documenti.html>

4 <http://www.unica.it/pub/6/index.jsp?is=6&iso=218>

5 <http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3&iso=769>

6 <http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3&iso=912>

7 <http://www.consorziouno.it/Servizi/MeetJob/>

8 <http://www.consorziouno.it/Corsi/BIOTIN/ILCorso/EsercitazioniLaboratori/>

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 - in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A3-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

a) La Commissione Paritetica elaborerà entro l'anno un questionario sia per monitorare la situazione occupazionale dei suoi laureati a 1, 3 e 5 anni dall'inizio della attività lavorativa, che per raccogliere il maggior numero di informazioni relativamente all'adeguatezza del percorso formativo per l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati. L'indicatore di efficacia sarà rappresentato dall'incremento del grado di soddisfazione dei laureati sulla validità dell'azione formativa del Corso di Studi e dall'incremento del numero degli occupati dall'AA 2013-14.

b) Verranno intensificate le riunioni del Comitato d'Indirizzo per verificare la corrispondenza tra il percorso formativo e le esigenze del mondo del lavoro in termini di risultati di qualità e occupazione. Il CdS si impegnerà ad analizzare quanto emerso dal lavoro delle commissioni per migliorare l'offerta formativa. L'aumento del riscontro delle opinioni delle parti interessate costituirà l'indicatore di efficacia.